

Scheda libro

I ricordi non si lavano

Una storia di dolore e di speranza. La denuncia di una società superficiale in un romanzo emozionante.



Aurora Frola

I ricordi non si lavano

Collana: Narrativa - Emozioni di carta

ISBN: 978-88-97139-25-6

Prezzo: 14 euro

Formato: 14x21

Uscita: dicembre 2012

Un segreto sepolto, che vuole riemergere. Una ragazza rotta, con un mostro dentro. La voglia di vivere, che si agita dentro. Nascosta. Angelica ha venticinque anni quando tenta il **suicidio**. Fallisce. Perché in fondo lei non vuole morire. È una clinica psichiatrica a raccogliere i suoi pezzi. Un lungo viaggio all'interno di se stessa e dei suoi tormenti. Disturbi di personalità, autolesionismo e dipendenze. Angelica lotterà contro tutto questo per l'ultima volta, svelando il suo passato, attraverso flashback scabrosi e privi di filtro. Una battaglia contro i ricordi, un'analisi attenta sulle lacerazioni di una famiglia disfunzionale, che non l'ha cresciuta, ma distrutta. Sua madre, un'algida manipolatrice, schiava delle apparenze, cerca da sempre di trasformarla in una bambola soprammobile, mentre un orco travestito da zio, si insinua nella sua vita, spacciandosi per un uomo gentile e premuroso. "*I ricordi non si lavano*" è la **storia di un'infanzia** che non nutre, ma uccide. È la testimonianza di tutte le ferite invisibili dell'anima, quelle mai guarite, quelle che ad un tratto si riaprono. Emozioni, colate sulle pagine. Parole, come proiettili, dritte allo stomaco di chi legge. Perché la rabbia non si uccide. Non si può. Il risultato è qualcosa di **amaro e sconvolgente**, come soltanto la vita sa essere.

Aurora Frola nasce a Ivrea nel 1982. Si laurea nel 2005 presso la Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Torino. Lavora nel settore informatico, ma coltiva da sempre un grande animo di artista che la vede sviluppare un acceso interesse verso la scrittura sin da bambina. Dedicando molto tempo all'arte e alla creatività, approcciandosi anche alla pittura ed inseguendo un unico scopo: trasmettere emozioni.